



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 2 SERRAMANNA

CAMM20300V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 2 SERRAMANNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 51** Attività di FAD
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 75** Valutazione degli apprendimenti



Organizzazione

- 78** Modello organizzativo
- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Con il D.P.R.263/12, il CPIA diventa una Istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico ed organizzativo, articolata in Reti territoriali di servizio. Realizza un'offerta formativa finalizzata al conseguimento di titoli di studio, rilasciati al termine di specifici percorsi didattici per adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione.

Il CPIA dispone di un proprio organico e di propri organi collegiali ed è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Le Reti Territoriali di Servizio sono strutturate su tre livelli:

Livello A: Unità amministrativa. Il CPIA si articola, dal punto di vista amministrativo, in una sede centrale e in punti di erogazione di primo livello (sedi associate) dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana; tali punti di erogazione di primo livello sono individuati dalle Regioni.

Livello B: Unità didattica. Il CPIA, dal punto di vista organizzativo-didattico, si riferisce alle istituzioni scolastiche di secondo grado che erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello; tali punti di erogazione di secondo livello sono "incardinati" nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado (sedi operative) individuate dalle Regioni.

Livello C: Unità formativa. Il CPIA può ampliare l'offerta formativa stipulando accordi con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni; si tratta di iniziative per potenziare le competenze di cittadinanza e quindi l'occupabilità della popolazione.

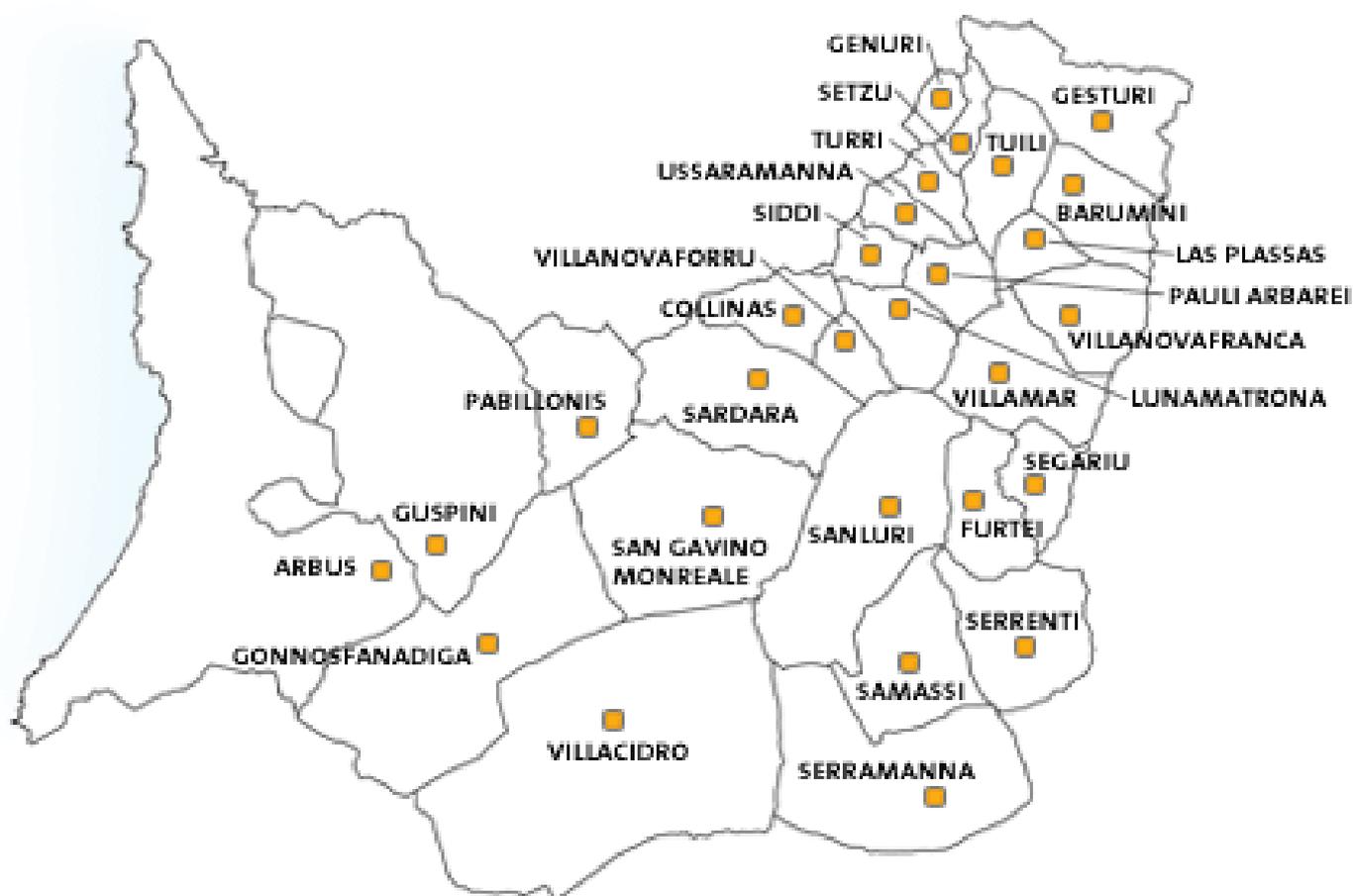
I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua, fanno riferimento al QCERL (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue). I percorsi di primo livello sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è diretto al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base, connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici, professionali e del Liceo artistico.

La delibera della Giunta della RAS n. 11/3 del 1° marzo 2016, relativa al Piano di Dimensionamento delle



istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2016/2017, ha attivato, a partire dal 1° settembre 2016, il CPIA n. 2 Serramanna, con sede in Corso Repubblica n. 12, costituito dalle sedi associate dei CTP n. 16, n. 17, n. 18, n. 21. Il vasto territorio in cui opera il CPIA n. 2 comprende pertanto tutto il Medio-Campidano e il Sulcis-Iglesiente.

CTP 16/21: MEDIO CAMPIDANO



CTP 17/18: SULCIS IGLESIENTE



Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il CPIA opera nei territori del Medio Campidano e Sulcis-Iglesiente, caratterizzati dai più bassi livelli di valore aggiunto per abitante e da alti livelli di disoccupazione. Il Medio Campidano, come da dati Istat, è il territorio più colpito dalla crisi socio-economica e dunque dalle cessazioni di attività economiche sia per le piccole che per le grandi aziende. Il Sulcis-Iglesiente vive un periodo di forte crisi del suo sviluppo economico e sociale, come esito dell'aggravarsi della crisi del comparto industriale. Il territorio fatica a valorizzare e riqualificare le proprie risorse tra innovazione e tradizione. Alta è anche la dispersione scolastica. In questo contesto il CPIA ha grandi potenzialità di intervento in quanto le trasformazioni socio-economiche esigono aggiornamento e arricchimento delle competenze di base e nuove opportunità culturali e formative.

Vincoli:

Il territorio su cui opera il CPIA presenta caratteristiche non uniformi e distanze notevoli tra i vari punti di erogazione. Ciò rende difficile adeguare le risorse sia materiali che professionali da mettere in campo alle singole realtà che si presentano anno dopo anno. La distanza, talvolta notevole, dei punti di erogazione e la mancanza del trasporto pubblico scoraggia la partecipazione ai vari corsi di coloro che non posseggono un mezzo proprio. Nel territorio è da tempo presente una profonda crisi di diversi settori economici con un livello di disoccupazione molto elevato, un alto tasso di disoccupazione femminile e giovanile, e una disoccupazione di ritorno in età adulta assai drammatica e difficile da superare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili, oltre a quelle ministeriali, sono principalmente derivanti dalle quote d'iscrizione degli utenti e parzialmente dai finanziamenti annuali ricevuti dai Comuni in cui il CPIA ha punti di erogazione. Negli anni il CPIA si è fornito di fondi specifici attraverso la partecipazione a bandi quali l'ERASMUS PLUS e bandi a livello regionale. Il CPIA anno dopo anno lavora sul territorio con gli enti locali per fornirsi di sedi proprie e di spazi adeguati alla realizzazione di laboratori e biblioteche.

Vincoli:

Non sempre il CPIA ha potuto partecipare ai bandi per il finanziamento per acquistare strumenti e materiali per la mancanza di spazi propri dove realizzare ambienti di apprendimento. Diversi punti di erogazione sono ospitati presso altre istituzioni scolastiche, il che comporta necessariamente impedimenti a organizzare il lavoro in completa autonomia e a dotarsi di propri spazi laboratoriali e/o biblioteche, che possano rispondere alle esigenze formative della nostra particolare utenza. Accordi per l'utilizzo di spazi e strumenti concordati con le amministrazioni locali sono legati ai cambi di assetti politici che possono incidere negativamente sui rapporti CPIA e territorio. Alcuni punti di erogazione sono ospitati in strutture non scolastiche che presentano serie problematiche come il



mancato riscaldamento e l'assenza di connessione internet: questi aspetti scoraggiano l'utenza alla frequenza.

Risorse professionali

Opportunità:

Più della metà dei docenti in servizio è a tempo indeterminato e più della metà di costoro ha alle spalle diversi anni di insegnamento nell'istruzione degli adulti fin dai tempi dei CTP. Ciò garantisce una continuità didattica efficace e la stabilità di punti di riferimento per le agenzie del territorio. Per età la percentuale di docenti più alta è quella della fascia 45-54, ma la piccola percentuale dei docenti più giovani ha un grande valore in quanto costoro hanno portato al CPIA risorse fresche ed entusiasmo nell'operare in una realtà particolare come quella dell'EDA dimostrando di possedere empatia e vicinanza emotiva ai bisogni della popolazione che rientra in formazione. Alta la percentuale di docenti impegnati in incarichi che vanno dalla responsabilità dei vari plessi alle commissioni per il Patto Formativo. Alta è anche la disponibilità a partecipare alla formazione erogata a livello nazionale o locale secondo protocolli firmati con altri CPIA della Sardegna. Il personale docente possiede titoli che vanno dalla specializzazione sul sostegno, a specializzazioni e master in area linguistica e master di primo livello DITALS . Altri titoli riguardano la Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni e Psicologia Scolastica: diversi sono anche i titoli che ricadono nelle competenze informatiche e di didattica digitale. Anche per quanto riguarda il personale ATA si riscontra un tendenza alla stabilità.

Vincoli:

Rimane ancora una percentuale di docenti di nuova nomina ogni anno scolastico, docenti che non hanno esperienza e formazione in merito a EDA. Spesso i docenti di nuova nomina sono precari con contratto a tempo determinato il che comporta il cambio di personale docente di anno in anno incidendo sulla continuità didattica. Inoltre il fabbisogno di docenti non sempre viene soddisfatto in quanto la dotazione organica viene stabilita prima della chiusura delle iscrizioni ai vari livelli. Ogni anno il numero degli iscritti presenta grande variabilità nei diversi punti di erogazione e il vincolo dei codici meccanografici non consente l'utilizzazione delle risorse professionali in modo rispondente alle esigenze. La dirigenza (DS e DSGA) è al primo incarico e di conseguenza parte delle energie sono spese per formarsi sulle dinamiche proprie del CPIA.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione studentesca presenta una discreta variabilità (per età, contesto socio-culturale,



nazionalità) sia nei diversi punti di erogazione sia nei diversi anni scolastici. Alta la percentuale di disoccupati o con lavoro precario. La motivazione principale al rientro nel percorso formativo è l'acquisizione di un titolo di studio ma anche per superare l'analfabetismo di ritorno (lingue straniere e informatica) da parte di coloro che hanno conseguito un titolo di studio anche di livello superiore. Il CPIA ha un punto di erogazione all'interno di una struttura carceraria la cui utenza (soprattutto di cittadinanza non italiana) non mostra stabilità dovuta a trasferimenti e nuovi ingressi.

Vincoli:

La popolazione studentesca del CPIA presenta una percentuale di persone (soprattutto donne) che, avendo da assistere figli e/o genitori anziani, spesso si ritrovano a dover rinunciare alla frequenza di un percorso formativo. Molte famiglie versano in condizioni socio-economiche molto precarie che non permettono loro di servirsi di mezzi di trasporto propri per raggiungere un punto di erogazione. È bassa anche la percentuale di famiglie che dispongono di attrezzatura informatica e/o connessione internet per affrontare questo periodo e potersi servire della DAD o FAD. Alcuni istituti che erogano il II livello non rispettano gli accordi e iscrivono le persone direttamente senza verificare l'acquisizione delle certificazioni inerenti al I livello didattico. La variabilità del numero degli iscritti ai percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana risente dei movimenti degli utenti per questioni legate al lavoro, spesso stagionale, e per scelte politiche locali o nazionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 2 SERRAMANNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	CAMM20300V
Indirizzo	CORSO REPUBBLICA 12 SERRAMANNNA 09038 SERRAMANNA
Telefono	0709138875
Email	CAMM20300V@istruzione.it
Pec	CAMM20300V@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

CENTRO TERRITORIALE (DISTRETTO 016) (PLESSO)

Codice	CACT70000D
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA SAN GAVINO MONREALE 09037 SAN GAVINO MONREALE

CENTRO TERRITORIALE (DISTRETTO 017) (PLESSO)

Codice	CACT701009
Indirizzo	VICO 2 GIUGNO IGLESIAS 09016 IGLESIAS

CENTRO TERRITORIALE (DISTRETTO 018) (PLESSO)

Codice	CACT702005
Indirizzo	VIA BRIGATA SASSARI CARBONIA 09013 CARBONIA



CENTRO TERRITORIALE (DISTRETTO 021) (PLESSO)

Codice	CACT703001
Indirizzo	VIA SVEZIA SERRAMANNA 09038 SERRAMANNA

CTP SANT'ANTIOCO (DISTRETTO 018) (PLESSO)

Codice	CACT71100X
Indirizzo	VIA BOLZANO 35 SANT'ANTIOCO 09017 CARBONIA

CARCERE IS ARENAS (PLESSO)

Codice	CAEE70001T
Indirizzo	LOCALITA' BAU ARBUS 09031 ARBUS

CARCERE IS ARENAS (PLESSO)

Codice	CAMM70001R
Indirizzo	LOCALITA' BAU ARBUS 09031 ARBUS

Approfondimento

Si riporta in allegato lo schema dei CTP con i punti di erogazione del servizio.

Allegati:

CAMM20300V_Plesso.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

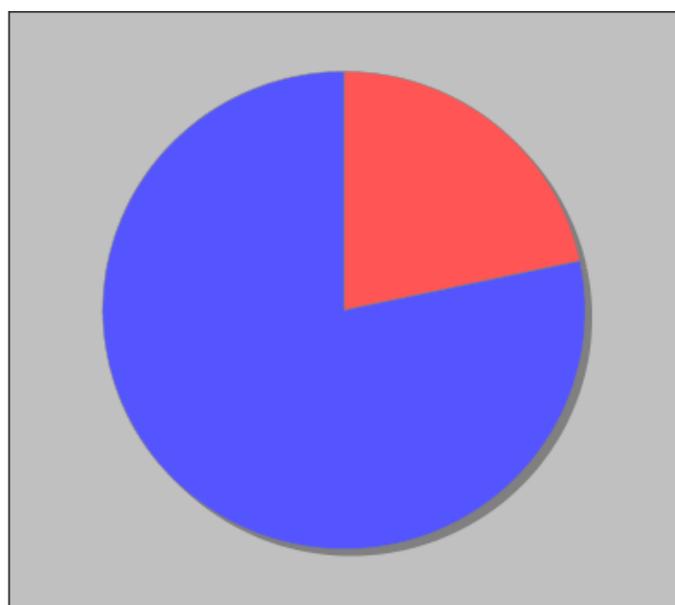
		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	14	14
	Informatica	14	14



Risorse professionali

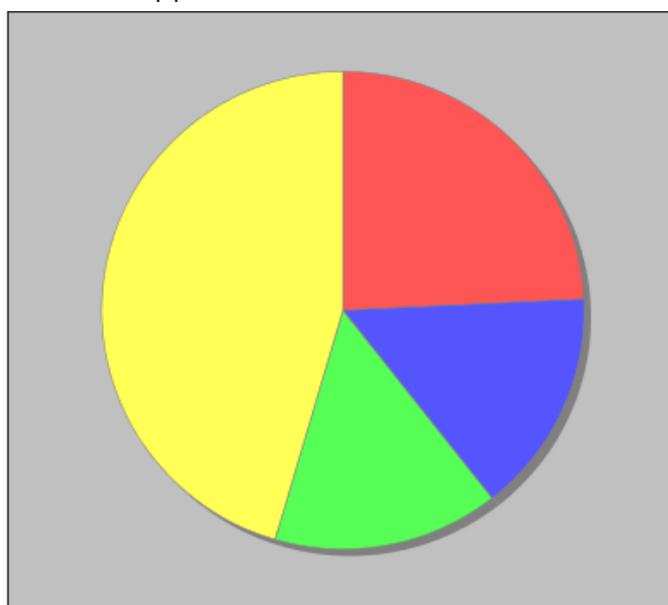
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 65

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 16
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 30

Approfondimento

Si riporta la tabella dell'organico docenti.

Allegati:

Organico docenti A.S. 2023_24.pdf



Aspetti generali

Mission e Vision

L' *Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.



Una scuola di qualità è uno strumento indispensabile per uscire dalla povertà, in primo luogo perché aumenta le opportunità di ottenere un lavoro. La conoscenza inoltre aiuta a ridurre le disuguaglianze, favorisce la comprensione e la tolleranza tra le persone e contribuisce a creare una società più pacifica.

In linea con l'obiettivo n.4 (*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*) la *mission* nel medio termine non può che essere quella di elevare il livello di istruzione della popolazione adulta nel proprio ambito territoriale. Partendo dall'analisi della situazione di fatto si lavorerà per:



- creare un ambiente formativo di apertura e disponibilità, che promuova, in ciascun individuo, interesse e desiderio di nuove conoscenze;
- creare una cultura dell'apprendimento aumentando le opportunità di conoscenza e di accesso al sapere;
- potenziare le capacità di partecipare consapevolmente e attivamente ai valori della cultura e della società;
- prestare attenzione alle esigenze dei gruppi più vulnerabili, quali i minori a rischio dispersione, le donne, gli adulti marginalizzati, gli stranieri, i disoccupati e coloro che si trovano in stato di detenzione;
- elevare le competenze di cittadinanza per favorire la formazione sul territorio di capitale sociale, funzionale a una crescita ed ad uno sviluppo sostenibili.

Considerata la particolare tipologia dei nostri fruitori, la didattica dei corsi per adulti tiene conto delle esigenze specifiche di questa utenza facendo ricorso ai seguenti accorgimenti:

- una spiccata personalizzazione del rapporto docenti-discenti;
- l'utilizzo di azioni e strumenti specifici (colloquio di accoglienza, stipula di un patto formativo, rilascio di crediti) che capitalizzano le eventuali conoscenze e competenze pregresse, ed esplicitano le aspirazioni e gli obiettivi didattici concordati;
- una strutturazione del curriculum che tiene conto delle esigenze intellettuali di un'utenza adulta, nonché delle possibili problematiche legate al percorso formale di apprendimento;
- una didattica il più possibile individualizzata e adattata ai diversi stili cognitivi e che comprenda l'obiettivo trasversale di insegnare ad imparare;
- una programmazione didattica modulare con il compito di accompagnare gli alunni nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento e di valorizzarne le vocazioni e gli interessi;
- l'attenzione al feedback fornito dalle prove valutative per reimpostare la programmazione in itinere.



La **visione** di lungo periodo, che si pone il CPIA di Serramanna, prevede l'affermazione della propria identità istituzionale sul territorio, attraverso la definizione di uno spazio pubblico, che sia luogo di riferimento per l'adulto che percepisce il bisogno di formazione permanente, ma anche guida e coordinamento dell'intera offerta formativa proposta dai diversi partecipanti. Questa visione deve essere condivisa innanzitutto dagli Enti Locali e conseguentemente da tutti i soggetti che si occupano, sia formalmente che informalmente, di incrementare le competenze di cittadinanza degli adulti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innalzamento del livello di istruzione degli adulti per favorire il loro reinserimento sociale e ricollocamento professionale**

Attraverso l'analisi dei risultati dell'autovalutazione del CPIA2 Serramanna, è emersa la necessità di attivare delle iniziative finalizzate all'innalzamento del livello di istruzione degli studenti, che possa favorire il loro reinserimento sociale e il ricollocamento professionale. In particolare, le iniziative individuate sono volte alla creazione di un maggiore raccordo tra i diversi livelli di formazione che permetta la realizzazione di un progetto formativo integrato dall'alfabetizzazione sino ad un eventuale diploma (in collaborazione con gli istituti di secondo livello collegati in rete con il CPIA). La standardizzazione di procedure, test e programmi consente, infatti, l'uniformità e la condivisione dell'offerta formativa, con conseguente beneficio per gli studenti, sia per quanto riguarda la fruizione dei corsi di I livello, sia nell'ottica di una carriera scolastica più estesa. A tal fine, il percorso prevede di:

- Promuovere pratiche sinergiche tra le varie funzioni strumentali e i gruppi di lavoro dei docenti, anche al fine di una migliore definizione del curriculum dell'Istituto e delle procedure di riconoscimento dei crediti formativi.
- Favorire la condivisione e lo scambio di buone pratiche e materiali didattici creando ambienti digitali e repository per tutte le discipline.
- Ottimizzare le pratiche di orientamento dell'alunno durante tutto il percorso di studi anche al fine di favorire il successo formativo degli studenti.
- Favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze degli adulti in materia di cittadinanza ed apprendimento permanente attraverso l'ampliamento dei corsi dell'offerta formativa sul territorio e la definizione dei criteri per le attestazioni finali, anche in accordo con le agenzie formative del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Strutturare uno spazio per la raccolta di strumenti e materiali didattici che possano essere condivisi dai docenti.

Predisporre il curricolo dell'istituto attraverso la redazione di adeguate unità didattiche d'apprendimento, per ogni grado di livello scolastico (alfabetizzazione della lingua italiana, primo e secondo periodo didattico) al fine della definizione delle competenze e quindi dell'offerta formativa del CPIA.

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Attivare iniziative dirette all'orientamento dell'alunno per tutto il percorso di studi anche attraverso l'individuazione di figure professionali dedicate e flessibilità oraria.

Definire nei dipartimenti disciplinari strumenti comuni di verifica delle competenze, sia in ingresso che in uscita, finalizzate al riconoscimento dei crediti formativi degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Promuovere il monitoraggio delle attività realizzate e predisporre questionari di



valutazione rivolti sia al personale della scuola sia all'utenza.

Stipulare accordi con Enti, Agenzie e Stakeholders locali che possano certificare le competenze acquisite nella frequentazione dell'istituto.

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Costituire un nucleo interno finalizzato all'individuazione e realizzazione delle attività di promozione del CPIA sul territorio, anche attraverso i nuovi canali messi a disposizione dalla tecnologia.

● **Percorso n° 2: Valorizzazione del ruolo del CPIA quale struttura di servizio alla popolazione**

Il CPIA2 Serramanna offre i propri servizi su un territorio molto esteso che ricomprende contesti caratterizzati da forte eterogeneità. Dal rapporto di autovalutazione emerge una situazione in cui il livello di visibilità e di valorizzazione del ruolo del CPIA2 all'interno del territorio risulta ancora migliorabile. Il percorso individuato prevede pertanto delle iniziative finalizzate ad un potenziamento dell'efficacia comunicativa dell'Istituto, anche al fine di creare una rete di soggetti con i quali collaborare per estendere e rendere più efficace il processo di formazione della popolazione adulta. A tal fine, il percorso prevede di:

- Attuare azioni di informazione e promozione sul territorio delle attività svolte dal CPIA2.
- Implementare accordi di rete e protocolli d'intesa tra il CPIA2 e i vari enti pubblici e privati presenti sul territorio, con l'obiettivo di supportare la popolazione adulta ad esercitare il proprio diritto di formarsi, apprendere e crescere, sia umanamente che professionalmente, per l'intero arco della vita.



Realizzare una raccolta ed analisi delle esigenze formative della popolazione del territorio in cui opera il CPIA2 e procedere al monitoraggio degli esiti delle azioni messe in campo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Strutturare uno spazio per la raccolta di strumenti e materiali didattici che possano essere condivisi dai docenti.

Predisporre il curricolo dell'istituto attraverso la redazione di adeguate unità didattiche d'apprendimento, per ogni grado di livello scolastico (alfabetizzazione della lingua italiana, primo e secondo periodo didattico) al fine della definizione delle competenze e quindi dell'offerta formativa del CPIA.

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Attivare iniziative dirette all'orientamento dell'alunno per tutto il percorso di studi anche attraverso l'individuazione di figure professionali dedicate e flessibilità oraria.

Definire nei dipartimenti disciplinari strumenti comuni di verifica delle competenze, sia in ingresso che in uscita, finalizzate al riconoscimento dei crediti formativi degli



alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Promuovere il monitoraggio delle attività realizzate e predisporre questionari di valutazione rivolti sia al personale della scuola sia all'utenza.

Stipulare accordi con Enti, Agenzie e Stakeholders locali che possano certificare le competenze acquisite nella frequentazione dell'istituto.

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Costituire un nucleo interno finalizzato all'individuazione e realizzazione delle attività di promozione del CPIA sul territorio, anche attraverso i nuovi canali messi a disposizione dalla tecnologia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il CPIA 2 è accreditato al programma Erasmus+ 2021-2027. L'Azione Chiave 1 finanzia progetti di Mobilità europea per la scuola, nei Paesi aderenti al Programma Erasmus+, che coinvolgono alunni, insegnanti, dirigenti, e tutto il personale dell'istituto scolastico in esperienze di apprendimento, crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze.

Personale della scuola

Corsi strutturati
Job shadowing
Attività di insegnamento

Alunni

Mobilità individuale o di gruppo di breve periodo

Altre attività

Visite preparatorie per le attività di progetto
Invitare esperti
Ospitare docenti in formazione

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ ERASMUS+ KA121 PER L'A.S. 2023-2024

date	attività
set-23	N. 3 mobilità staff evento formativo - Berlino - Germania "European citizenship"



	values in the classroom"
mar-24	Jobshadowing e mobilità discenti Oslo -Norvegia
mag-24	Jobshadowing e mobilità discenti Valencia - Spagna
maggio - luglio 2024	Jobshadowing e mobilità discenti Dublino - Irlanda
luglio -agosto 2024	Corsi strutturati staff.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

È bene chiarire che le scuole destinatarie dei fondi economico-finanziari necessari all'attuazione delle azioni previste dall'investimento 1.4 del PNRR sono esclusivamente quelle di primo e di secondo grado con target 12-18 anni. I CPIA quindi, possono essere coinvolti non in quanto istituzione scolastica autonoma ma solo se operanti in rete con gli istituti beneficiari dei finanziamenti. È infatti previsto espressamente che le scuole beneficiarie possano costituire fra loro reti di scuole, anche con i CPIA, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n. 275/1999.

Di conseguenza, posto che gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari sia per realizzare gli obiettivi del PNRR che per rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative – il tutto in modo da predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono – ciò a cui mira sommariamente è:

- a) potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo;
- c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d) promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte;
- e) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Orientamenti chiave per la progettazione degli interventi da parte delle scuole

Sono quindi le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, a essere chiamate a progettare azioni finalizzate al raggiungimento dei target del PNRR, tenendo conto dei seguenti orientamenti-chiave;

- 1) durata delle azioni;
- 2) esperienze di rete;
- 3) comunità educante, co-progettazione e coinvolgimento delle famiglie e del territorio.
- 4) integrazione tra scuola ed extra scuola;
- 5) prevenzione;

potenziamento delle competenze e personalizzazione dei percorsi per studentesse e studenti più fragili;

- 1) continuità nelle fasi di transizione e orientamento.

In merito al punto 2), è consigliato che le scuole destinatarie dei finanziamenti debbano favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio (compresi i CPIA) in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni sistematiche e continuative di "gemellaggi". Il CPIA 2 Serramanna è disponibile a essere coinvolto nella creazione di una rete di scuole



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che affrontino sfide simili anche in altri territori, attraverso progetti e innovazioni efficaci. Lo scambio e il confronto di esperienze innovative virtuose, anche organizzando visite periodiche e ospitalità reciproche, insieme a momenti di formazione condivisa, possono contribuire a costruire e arricchire un "immaginario resiliente" fondato non tanto su enunciazioni di principio, quanto sul "toccare con mano" esperienze in grado di ampliare e moltiplicare i punti di vista dai quali affrontare un problema complesso, dovuto a molteplici fattori.

Tipologie di azioni:

- 1) Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LA PA LOCALI" Scuole.
- 2) Misura 1.4.1. "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" Scuola.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

In riferimento all'art. 1, comma 3 della legge 107, per la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si utilizzeranno strumenti di flessibilità didattica e organizzativa quali:

- l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- il potenziamento del tempo scolastico;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Tra gli obiettivi formativi in elenco al comma 7, si individuano come prioritari i seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, alla lingua francese e altre lingue comunitarie;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento;
- alfabetizzazione funzionale riferita alle lingue straniere e all'informatica nell'ottica della formazione permanente;
- sviluppo di competenze in alfabetizzazione linguistica e matematica, formazione civica, alfabetizzazione informatica, educazione finanziaria.

In base a quanto stabilito dal DPR 263 del 29/10/2012 e dall'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015. il CPIA offre:

- **ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**
- **PRIMO LIVELLO**
 - PRIMO PERIODO DIDATTICO
 - SECONDO PERIODO DIDATTICO

Inoltre offre al territorio i seguenti corsi di ampliamento dell'offerta formativa:

- Corsi di lingue straniere
- Informatica
- Scrittura creativa
- Disegno e arti grafiche
- Teatro



- Storia dell'arte
- Circolo di lettura
- Cineforum
- Comunicazione



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

I percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sono finalizzati al conseguimento della certificazione del Quadro Comune Europe di Rifimento per le lingue (QCER) A1 e A2.

I percorsi di primo livello si suddividono in:

- PRIMO PERIODO DIDATTICO finalizzato al conseguimento del titolo di studi del primo ciclo di istruzione.
- SECONDO PERIODO DIDATTICO: finalizzato al conseguimento della certificazione delle competenze di base dell'obbligo scolastico.

Inoltre offre al territorio i seguenti corsi di ampliamento dell'offerta formativa offrono alla popolazione adulta la possibilità di acquisire competenze di base linguistiche e digitali, competenze chiave dell'apprendimento permanente, competenze di cittadinanza attiva nonché alcune delle competenze previste dall'Agenda 2030.

In quest'anno scolastico ci sarà la sperimentazione di corsi di preparazione della lingua inglese finalizzati alla certificazione Cambridge.



Insegnamenti e quadri orario

CPIA 2 SERRAMANNA

Tempo scuola della scuola: CPIA 2 SERRAMANNA CAMM20300V
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CARCERE IS ARENAS CAMM70001R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica non dovrà essere inferiore a 33 ore annuali all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Caratteristica fondamentale è la trasversalità tra le discipline e la loro interconnessione. Il CPIA2 Serramanna prevede di affrontare l'Educazione civica all'interno dei curricoli di tutti gli assi disciplinari all'interno dei percorsi di I livello, mentre per i percorsi di Alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, all'interno delle singole unità di apprendimento.

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la



valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica.

Valutazione

La progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso, la proposta delle presenze e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari.

Approfondimento

IL QUADRO ORARIO SOPRA RIPORTATO NON CORRISPONDE ALLA SITUAZIONE DEI CPIA (la piattaforma non permette di modificare).

Si riporta il monte orario previsto dal D.P.R. 263/2012 e relative linee guida:

ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	
Livello preparatorio (alfa e pre-A1)	90 ore
Libello A1	100 ore
Livello A2	80 ore
Accoglienza	10% del monte ore totale



PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO

Asse dei linguaggi:	180 ore
Asse storico-sociale	60 ore
Asse matematico	60 ore
Asse scientifico-tecnologico	60 ore
Educazione civica	33 ore
Totale	393 ore
Accoglienza	40 ore

PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO

Asse dei linguaggi	297 ore
Asse storico-sociale	148 ore
Asse matematico	142 ore
Asse scientifico-tecnologico	125 ore
Educazione civica	66 ore



Totale	778 ore*
Accoglienza	10% monte ore



Curricolo di Istituto

CPIA 2 SERRAMANNA

Curricolo di scuola

ALFABETIZZAZIONE

Livello A1.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

al termine dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana

LIVELLO A1

Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

ASCOLTO

1. Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente;
2. Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

LETTURA

3. Comprendere testi molto brevi e semplici,



	cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	4. Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive; 5. Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari; 6. Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.
PRODUZIONE ORALE	7. Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive; 8. Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.
PRODUZIONE SCRITTA	9. Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date; 10. Scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

Livello A2

COMPETENZE DA ACQUISIRE

al termine dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana

LIVELLO A2

Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a



bisogni immediati.	
ASCOLTO	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente;2. Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.
LETTURA	<ol style="list-style-type: none">3. Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	<ol style="list-style-type: none">4. Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici;5. Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero;6. Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.
PRODUZIONE ORALE	<ol style="list-style-type: none">7. Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani;8. Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.
PRODUZIONE SCRITTA	<ol style="list-style-type: none">9. Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e



	lavorativi; 10. Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.
--	--

PRIMO LIVELLO

Il primo livello è articolato in due periodi didattici:

- a. Primo periodo didattico
- b. Secondo periodo didattico

PRIMO PERIODO

Le 22 competenze da acquisire al termine del primo periodo didattico di primo livello:

Asse	Competenze
Linguaggi	C1 . Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative. C2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. C3. Produrre testi di vario tipo adeguati C4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione. C5. Utilizzare le tecnologie della conservazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. C6. Comprendere e utilizzare gli aspetti comunicativi dei linguaggi non verbali.



	<p>C7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>C8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.</p>
Storico/sociale	<p>C9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.</p> <p>C10. Analizzare sistemi vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.</p> <p>C11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.</p> <p>C12 . Esercitare la cittadinanza attiva, come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.</p>
Matematico	<p>C13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.</p> <p>C14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</p> <p>C15. Registrare, ordinare e correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.</p> <p>C16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e</p>



	verificando l'attendibilità dei risultati.
Scientifico-tecnologico	<p>C17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</p> <p>C18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambienti, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali e dell'organizzazione biologica.</p> <p>C19 . Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>C20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.</p> <p>C21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.</p> <p>C22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.</p>

SECONDO PERIODO

L'Offerta Formativa ordinamentale del CPIA 2 Serramanna, in sintonia con quanto previsto dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 in tema di competenze chiave per l'apprendimento permanente, prevede anche all'interno dei percorsi di istruzione di primo livello, secondo periodo didattico, l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria e la frequenza di moduli dedicati allo sviluppo delle competenze tecnologiche e digitali.



In particolare, l'insegnamento della seconda lingua comunitaria, afferendo alla sfera della competenza multilinguistica, risponde all'esigenza del Centro di stabilire una maggiore connessione con le prospettive europee in tema di miglioramento delle competenze della popolazione adulta, favorendo la prosecuzione degli studi dei corsisti nei percorsi di istruzione di II livello a indirizzo professionale e tecnico che prevedono l'insegnamento di più lingue straniere.

Analogamente, l'integrazione dell'asse scientifico-tecnologico con i docenti di Tecnologia favorisce lo sviluppo delle competenze digitali, declinate su più livelli di approfondimento: dai percorsi di prima alfabetizzazione informatica, all'utilizzo delle tecnologie digitali indispensabili ad ogni persona per apprendere, lavorare, partecipare attivamente e orientarsi all'interno della complessa società della conoscenza, fino a favorire l'acquisizione di un corredo di competenze tecnologiche e digitali utile ai fini della prosecuzione nei percorsi a indirizzo professionale e tecnico.

Le linee guida individuano 16 competenze da acquisire al termine del secondo periodo didattico dei percorsi di primo livello:

Asse	Competenze
Linguaggi	<p>C1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>C2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>C3 . Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>C4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>C5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>C6. Produrre testi di vario tipo in lingua</p>



	<p>inglese/francese in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>
<p>Storico Sociale Economico</p>	<p>C7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>C8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.</p> <p>C9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
<p>Matematico</p>	<p>C10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>C11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>C12 . Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>C13 . Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>



Scientifico-tecnologico	<p>C14. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>C15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>C16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>
-------------------------	--

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA 2 SERRAMANNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM.**

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti

○ **Azione n° 2: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.**



I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Orientare gli alunni verso il long life learning.

○ **Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

promuovere la cultura dell'apprendimento e attivo collaborativo in vista di un miglioramento continuo.

Dettaglio plesso: CPIA 2 SERRAMANNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM.**

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.**

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Orientare gli alunni verso il long life learning.

○ **Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.**



Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· promuovere la cultura dell'apprendimento e attivo collaborativo in vista di un miglioramento continuo.



Moduli di orientamento formativo

CPIA 2 SERRAMANNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: L'orientamento scolastico e professionale**

I discenti che parteciperanno al modulo provengono da background differenti e si trovano dinnanzi ad una situazione di riformulazione delle proprie scelte di vita e lavorative, spesso dovute alla perdita del proprio lavoro, ad una volontà di miglioramento della propria situazione lavorativa, a volte dovuta ad un riscatto personale o ad una volontà di cambiare radicalmente il proprio percorso lavorativo e così trovare nuove opportunità di crescita professionale.

Obiettivi:

- saper identificare e maturare consapevolezza in merito alle proprie capacità, competenze e interessi;
- maturare consapevolezza in merito alle opportunità scolastiche offerte dal secondo periodo didattico;
- maturare consapevolezza sui corsi professionalizzanti post diploma;
- maturare consapevolezza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- maturare consapevolezza sulle tipologie delle varie professioni;



- imparare o aumentare la capacità di redigere un curriculum vitae efficace;
- maturare consapevolezza o ulteriore consapevolezza sulla funzione e sui servizi offerti dall'A.S.P.A.L.;

Le metodologie utilizzate prevedono l'impiego del circle time, debate, cooperative learning, somministrazione di test, necessari per un efficace e reale bilancio di competenze, in cui possano emergere le attitudini dei discenti e le loro abilità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Attività di FAD

I diversi dipartimenti hanno progettato attività di Fruizione A Distanza all'interno della progettazione curricolare.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto ONE

Si tratta di un progetto europeo che mira a potenziare la qualità dell'educazione degli adulti e a consolidare la sua rilevanza per l'inclusione sociale, attraverso l'attivazione di processi di capacity building in 3 reti nazionali in Italia (RIDAP), Portogallo (APEFA) e Slovacchia (AIVD).

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo degli adulti nell'educazione; Validazione degli apprendimenti non formali ed informali; Competenze di base e trasversali per l'inclusione e la cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

● Corsi di preparazione Certificazione Cambridge

Verranno attivati dei corsi di preparazione, tenuti da un docente di madrelingua inglese, per sostenere gli esami di certificazione Cambridge di diversi livelli. I corsi sono rivolti sia agli studenti iscritti al CPIA sia all'utenza esterna interessata. Il progetto è finanziato interamente dai contributi degli iscritti ai corsi.

Risultati attesi

Certificazioni linguistiche con enti accreditati.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Esterno

● Progetto IMPRENDITORI A SCUOLA

Il progetto "Imprenditori a scuola" ha come obiettivi principali: • Capire come una passione o un interesse può diventare professionalità ed eventualmente lavoro. • Comprendere il profondo legame tra imprenditorialità e spirito di iniziativa. • Verificare e misurare la propensione imprenditoriale partendo dall'analisi di aspirazioni, motivazioni e competenze, anche partendo dai dati sul lavoro e sul cambiamento economico e sociale. • Fare delle proprie attitudini e passioni lo strumento per realizzarsi nella vita. • Avere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. • Comprendere opportunità e rischi del fare impresa e l'importanza delle competenze e dello spirito d'iniziativa come mezzo per aumentare l'occupabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Guidare gli studenti a individuare e coltivare interessi che possono diventare professionalizzanti, rendendoli autonomi nelle scelte e nelle decisioni della vita e del lavoro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CPIA-CE il territorio

Il progetto ha come obiettivi principali: • Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli studenti vivono. • Sviluppare le risorse umane, culturali e ambientali del proprio territorio attraverso la ricerca e lo studio dei beni culturali ivi presenti. • Donare ai corsisti la possibilità di "raccontare" il proprio territorio ad altri. • Sviluppare uno spirito critico negli utenti, sia nella fase di proposizione del percorso ad altri che in coloro che ne usufruiranno. • Utilizzare le competenze teorico-pratiche acquisite nei campi informatico, delle TIC e linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Prendere consapevolezza delle proprie origini delle tradizioni e della storia che ha caratterizzato il territorio in cui gli studenti vivono

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCLUSIONE DIGITALE

Il progetto ha come obiettivi principali: • Saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e per supportare le attività curricolari e/o aggiuntive previste dal P.T.O.F. • Sensibilizzare gli utenti alla riflessione sullo sviluppo del pensiero computazionale, fornendo loro l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti, e mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità e le proprie visioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La finalità generale è quella di ricercare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali possedute da ciascun iscritto ai percorsi di alfabetizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il progetto ha come obiettivi principali: • Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. • Accrescere la conoscenza e la consapevolezza sui temi della salute e le patologie correlate all'alimentazione, all'ambiente, la sicurezza alimentare e l'importanza dello sport. • Acquisire comportamenti "sostenibili" al fine di salvaguardare l'ambiente; • Promuovere la conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico (lettura di etichette, tabelle nutrizionali e messaggi pubblicitari).

Risultati attesi

• Innalzamento del livello di educazione alimentare. • Innalzamento di interesse e sensibilizzazione verso tematiche di interesse nutrizionale e alimentare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCRITTURA ARABA

Il progetto ha come obiettivi principali: • Acquisizione dei suoni della lingua araba standard moderna • Acquisizione dell'alfabeto arabo e dei segni ortografici • Conoscenza del sistema di traslitterazione in caratteri latini • Conoscenza di aspetti base della lingua araba standard • Articolazione corretta dei suoni della lingua araba standard moderna, con alcuni riferimenti alla lingua parlata (dialetto libanese) • Padronanza di lettura e scrittura dell'alfabeto arabo e dei relativi segni ortografici • Padronanza del sistema di traslitterazione in caratteri latini • Acquisizione di una conoscenza di termini sufficiente alla formulazione di brevi frasi di senso compiuto

Risultati attesi

Acquisizione e padronanza di elementi di lingua araba scritta e parlata. Capacità di leggere piccoli testi elementari Saper passare dai caratteri arabi alla traslitterazione e viceversa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SCATOLA MAGICA

Il progetto ha come obiettivi principali: • Incentivare il senso di appartenenza alle origini e tradizioni della nostra isola • Stimolare la coscienza abitativa • Sensibilizzare l'ecosostenibilità guardando al passato • Valorizzare l'aggregazione sociale attraverso la condivisione della cultura



sarda • Saper leggere, capire, scrivere testi creativi e drammatizzare commedie in lingua sarda • Riscoprire il patrimonio antropologico, etnografico e artistico del passato • Educazione all'inclusione e alla diversità • Conoscenza del territorio circostante con le sue caratteristiche geo-morfologiche, storiche e ambientali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incentivare il senso di appartenenza alle origini e tradizioni della nostra isola
Sensibilizzare all'ecosostenibilità
Valorizzare l'aggregazione sociale attraverso la condivisione della cultura sarda

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA IN NATURA



Il progetto ha come obiettivi principali: • trasmettere i contenuti delle singole discipline (scienze, geografia, storia, Cittadinanza) attraverso attività stimolanti di tipo laboratoriale e esperienziale, approfondendo le conoscenze sul territorio della Sardegna anche in relazione a quello degli altri territori europei e extraeuropei; • riconoscere i beni del patrimonio ambientale, storico e culturale anche ai fini della loro tutela e conservazione; • osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale • analizzare i sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione sull'uomo; • collocare processi, momenti e attori nei relativi contesti e periodi storici; • orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse; • considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare metodi di vita ecologicamente responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli/le studenti sulle tematiche dell'educazione ambientale, della tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico e dell'ecosostenibilità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCRITTURA CREATIVA - RAP

Il progetto mira ad approfondire la tematica del linguaggio artistico in versi nelle sue tante sfaccettature, concentrandosi in particolare sul genere della canzone. Esso intende fornire ulteriori strumenti di analisi del linguaggio in versi, al fine di acquisire le competenze necessarie a comprenderlo nella varietà delle sue forme e suggestioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziare e valorizzare le competenze linguistiche e sociali ampliare le conoscenze della cultura musicale antica e le nuove pratiche espressive nella musica, nell'arte, nella storia dell'arte e nel cinema

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIRITTO AMMINISTRATIVO

Il progetto ha come obiettivi principali: • Sviluppare 8 UDA su temi correlati al lavoro nel pubblico impiego e strutturate in una dimensione interdisciplinare curvata sulla dimensione dell'occupabilità. • Padroneggiare conoscenze base di Diritto amministrativo • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni • Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo attraverso percorsi formativi - Promuovere



la nascita di un gruppo che operi in peer to peer e tutorig, con la finalità di prepararsi ai concorsi nel pubblico impiego.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIMENSIONE 3D

Il progetto intende sperimentare approcci innovativi alla didattica, incorporando le discipline attraverso la metodologia STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics). Questo approccio didattico si basa sulla metodologia del Project Based Learning e segue il processo di "Dream □ Design □ Develop" (Penso/Sogno □ Progetto □ Sviluppo concreto). Le attività in laboratorio adottano il ciclo Think Make Improve (TMI), che incoraggia gli studenti a risolvere problemi attraverso la pratica, la riflessione e la correzione degli errori. Gli studenti sono guidati attraverso un processo che inizia con una storia motivante, segue con la progettazione di soluzioni utilizzando software di modellazione 3D e conclude con la stampa e la verifica delle loro creazioni utilizzando una stampante 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Promuovere la risoluzione di problemi e la creatività degli studenti attraverso la sperimentazione manuale e la creazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● ALLA SCOPERTA DEL MICRO

Il progetto ha come obiettivi principali: • Conoscere in modo concreto ed operativo un nuovo strumento didattico • Partecipare attivamente ad esperimenti di osservazione dell'ambiente naturale e artificiale che circondano gli alunni (foglie, insetti, oggetti di uso quotidiano ecc) • Capacità di comparare l'osservazione ad occhio nudo e quella supportata da un microscopio • Saper analizzare le differenze fra gli oggetti reali e la loro immagine ingrandita • Assumere un atteggiamento critico nei confronti di ciò che appare a prima vista • Osservare e confrontare diversi tipi di cellule individuando analogie e differenze così da averne chiara la struttura e le relazioni tra forma e funzione • Porre attenzione al linguaggio e pianificare una transizione graduale e consapevole dal linguaggio comune al linguaggio scientifico • Annotare sistematicamente le osservazioni compiute al fine di poterle analizzare proficuamente in tempi successivi. • Saper descrivere correttamente i dispositivi usati, le osservazioni, i risultati ottenuti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza della differenza tra teoria (mondo ideale) e pratica (presenza di



eincertezza nelle misure) e della necessità di saper valutare e gestire gli errori introdotti. Prendere coscienza della “relatività” di ciò che “si vede”, essendo questo strettamente dipendente dal mezzo di indagine utilizzato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONOSCERE IL TERRITORIO

Il progetto ha come obiettivi principali:

- Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive
- Conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi
- Prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse
- Riconoscere i beni del patrimonio ambientale, storico e culturale anche ai fini della loro tutela e conservazione
- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
- Analizzare i sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione sull'uomo
- Collocare processi, momenti e attori nei relativi contesti e periodi storici
- Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse
- Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare metodi di vita ecologicamente responsabili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

promuovere una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO

Il progetto ha come obiettivi principali: • saper identificare e maturare consapevolezza in merito alle proprie capacità, competenze e interessi; • maturare consapevolezza in merito alle opportunità scolastiche offerte dal secondo periodo didattico; • maturare consapevolezza sui corsi professionalizzanti post diploma; • maturare consapevolezza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro; • maturare consapevolezza sulle tipologie delle varie professioni; imparare o aumentare la capacità di redigere un curriculum vitae efficace; • maturare consapevolezza o ulteriore consapevolezza sulla funzione e sui servizi offerti dall'A.S.P.A.L.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

La finalità che si vuole perseguire con questo progetto è quella di supportare i discenti del CPIA 2 Serramanna, “nell’identificazione delle proprie capacità, competenze ed interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate” (definizione di orientamento, Risoluzione del consiglio d’Europa del 21/11/2008).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTREZZARCI PER LO STEM

Ripristinare i vecchi pc della scuola sostituendo la memoria di archiviazione di massa con la tecnologia SSD e incrementando la RAM laddove possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Miglioramento delle attrezzature scolastiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy)

Tra le varie attività di ampliamento dell'Offerta Formativa verrà anche istituita una convenzione con un ente certificatore per il programma di certificazioni ICDL - International Certification of Digital Literacy (Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali). I docenti di informatica seguiranno un modello comune per impartire gli insegnamenti necessari per partecipare agli esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze digitali, spendibili nel mondo del lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Certificazione conoscenza lingua italiana di livello B1**

Per offrire agli studenti stranieri la possibilità di conseguire una certificazione di livello B1 della lingua italiana, si propone di attuare una convenzione con l'Università per stranieri di Siena e di individuare almeno tre docenti che seguano i corsi per formatori DITALS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento del livello dell'italiano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FOR.POP.AD.

La Regione Sardegna ha emesso un bando inserito nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027. Il progetto FOR.POP.AD. è finalizzato ad ampliare l'offerta formativa nel campo dell'istruzione degli adulti. Il CPIA n.2 Serramanna partecipa con un progetto dal titolo: "Recupero e valorizzazione dei saperi tradizionali e sviluppo di nuove competenze green, digitali e di cittadinanza attiva per coniugare sostenibilità ambientale, sociale e innovazione tecnologica". Obiettivi del progetto sono le otto competenze chiave e l'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo dei percorsi di formazione è l'acquisizione di competenze digitali e green per aiutare le persone a coltivare conoscenze, abilità e attitudini connesse ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Visite guidate - Uscite didattiche - Incontri con esperti

Il CIPA 2 propone una serie di attività culturali tra le quali scegliere durante l'anno scolastico 2023-2024, previa richiesta al DS. 1) Iniziative comuni per le date di interesse nazionale o mondiale: □ 25 novembre 2023 (e giornate precedenti o successive) – “Giornata mondiale violenza sulle donne”: partecipazione degli alunni/e a iniziative proposte dalle associazioni del territorio o del Comune di Cagliari; □ 1° dicembre 2023 (e giornate precedenti o successive) – Iniziative sulla “Giornata mondiale contro l’AIDS”: partecipazione degli alunni/e a iniziative proposte dalle associazioni del territorio o del Comune di Cagliari; □ 1° gennaio “Giornata mondiale della pace”: partecipazione degli alunni/e a iniziative proposte dalle associazioni del territorio; □ 13 febbraio “Giornata mondiale della radio”: partecipazione degli alunni/e a iniziative proposte dalle associazioni del territorio o del Comune di Bortigali dove è presente il Museo della Radio nonché sede di “Radio Sardegna” la prima radio ad aver comunicato al mondo la fine della Seconda Guerra Mondiale; □ 27 gennaio 2024 (e giornate precedenti o successive) – “Giornata della memoria”: partecipazione degli alunni/e a iniziative proposte dalle associazioni del territorio o del Comune di Cagliari; □ 8 marzo 2024 “Giornata della donna”: partecipazione degli alunni/e a iniziative proposte dalle associazioni del territorio o del Comune di Cagliari; □ 22 aprile 2024 “Earth Day - Giornata Mondiale della Terra”: partecipazione degli alunni/e a iniziative proposte dalle associazioni del territorio o del Comune di Cagliari; □ 22 aprile 2024 “Giornata su Agenda 2030”: partecipazione degli alunni/e a iniziative proposte dalle associazioni del territorio o del Comune di Cagliari; □ 07 maggio 2024 “Giornata dei Caduti e degli Invalidi sul Lavoro”: partecipazione degli alunni/e a iniziative proposte dalle associazioni del territorio o del Comune di Cagliari; □ 17 maggio 2024 “Giornata Internazionale contro l’omofobia”: partecipazione degli alunni/e a iniziative proposte dalle associazioni del territorio o del Comune di Cagliari; □ 21 maggio 2024 “Giornata internazionale della diversità culturale”:



partecipazione degli alunni/e a iniziative proposte dalle associazioni del territorio o del Comune di Cagliari. 2) Iniziative varie suddivise per assi: Asse linguistico e storico-sociale □ partecipazione ad attività culturali quali teatro e musei; □ partecipazione all'evento "Strangius Scuole" con date da definire; □ incontri con l'organizzazione "La Scuola della Terra in Sardegna" su temi che riguardano consapevolezza e tutela dei sistemi culturali e naturali con date da definire; □ visite nel territorio ecosostenibili ed escursioni in percorsi storici ed archeologici dei paesi sede dei corsi (primavera date da definire); □ adesione alle giornate Monumenti Aperti; □ adesione alle eventuali giornate del F.A.I. (Fondo Ambiente Italia); □ visita guidata nella Cagliari spagnola; □ viaggio di istruzione in Spagna; □ viaggio di istruzione nei paesi anglofoni; □ viaggio di istruzione nei paesi francofoni; □ iniziative culturali della Manifattura Tabacchi di Cagliari; □ viaggi nei territori dei vari CTP del CPIA 2 per permettere agli alunni/e di un plesso di conoscere i loro pari di altri territori; □ Festival del cinema spagnolo a Cagliari; □ Festival del cinema francese a Cagliari; □ Proiezioni di film in lingua inglese nelle sale cinematografiche del territorio o a Cagliari. Asse scientifico -tecnologico □ partecipazione al "Festival delle Scienze" (novembre 2023); □ visita al Parco dell'Asinara; □ visite guidate alle realtà produttive presenti nel territorio sardo: - associazioni che si occupano di murales, - stabilimento Ichnusa di Assemini; - associazioni che si occupano della raccolta dello zafferano; - Cerdeña hispánica: las huellas de los aragoneses y los catalanes en la isla: escursione nelle parti della Sardegna in cui rimane ancora traccia della presenza della dominazione spagnola; □ visita guidata al museo di Zoologia dell'Università di Cagliari e all'orto botanico di Cagliari; □ visita guidata al SRT (Sardinian Radio Telescope) a San Basilio (data da definire); □ visita guidata al OAC (Osservatorio Astronomico di Cagliari) a Selargius (data da definire); □ C.E.A.S. Pau Parco dell'Ossidiana (Laboratori, escursioni, Progetti su tematiche ambientali) a Pau (OR) (data da definire).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare una cultura dell'apprendimento aumentando le opportunità di conoscenza e di accesso al sapere

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione 'Scuola
digitale'

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Secondo il Piano Nazionale Scuole Digitale (PNSD), in ogni istituto è nominato, tra gli insegnanti di ruolo, un "esperto" nel settore del digitale che ha il compito di gestire le attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica e trovare soluzioni innovative per la didattica. Insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo si occuperà di attivare politiche didattiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), organizzando laboratori formativi, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle eventuali attività formative organizzate attraverso gli snodi formativi. L'animatore digitale si occuperà, inoltre, di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole).



Criteria per il riconoscimento dei crediti in ingresso

- Si riconoscono crediti solo su richiesta formale dell'alunno (modello /format)
- Consegna documentazione attestante l'apprendimento formale
- compilazione Dossier
- Valutazione dei docenti
- La Commissione Patti Formativi approva sulla base del Regolamento della Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale e delle linee guida 2015 integrate con quelle di settembre 2022 per il riconoscimento dei crediti formativi.

Allegati:

Regolamento_Commissione_Patto_Formativo.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica.

Per i descrittori di valutazione, vedasi allegato

Allegato:

Valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione Corsi di Italiano L2 - percorsi di alfabetizzazione.

Viene effettuata una valutazione periodica alla fine di ogni percorso modulare.

È prevista l'ammissione ai test sulla base della frequenza regolare e il superamento del test finale consente di ottenere l'attestato relativo al livello raggiunto ed alle competenze conseguite con valutazione in decimi. Agli studenti che hanno riportato risultati insufficienti e a coloro che hanno una frequenza limitata viene rilasciato solo un certificato di frequenza senza attribuzione del voto.

La certificazione delle competenze, per i percorsi di Primo livello - 1° periodo, farà riferimento agli



esiti di apprendimento espressi sulla base della seguente scala a livelli.

Per i descrittori di valutazione, vedasi allegato

Allegato:

valutazione L2 e primo periodo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale del corsista sia nei confronti dei docenti che degli altri corsisti, del personale della scuola e delle opportunità e degli strumenti offerti dall'ambiente scolastico.

Il voto/giudizio sintetico di comportamento è attribuito dai docenti in sede di scrutinio, in riferimento anche allo sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio del 2018, con particolare riferimento a:

- Competenza personale e sociale
- Capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Per i descrittori di valutazione, vedasi allegato

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Non sono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo o alla classe successiva, gli studenti che non abbiano concluso positivamente il percorso indicato nel Patto Formativo



Individuale, non conseguendo almeno la valutazione del livello Base e che non abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Il Collegio Docenti con delibera motivata e straordinaria può derogare al limite massimo di assenze per i seguenti casi eccezionali solo se debitamente e tempestivamente documentati:

- gravi motivi di salute,
- terapie e/o cure programmate,
- particolari e gravi casi personali o familiari, comprese le disabilità,
- impegni lavorativi, partecipazione a stage o tirocini nel caso lo studente sia impossibilitato ad usufruire del corso in un'altra fascia oraria o in un'altra sede,
- accordi con altre Istituzioni Scolastiche e centri di formazione, che integrino l'orario,
- restrizioni della libertà che limitano la frequenza ai corsi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Non sono ammessi a partecipare all'esame conclusivo del 1° ciclo gli studenti che non abbiano concluso positivamente il percorso indicato nel Patto Formativo Individuale, non conseguendo almeno la valutazione del livello Base e che non abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Il Collegio Docenti con delibera motivata e straordinaria può derogare al limite massimo di assenze per i seguenti casi eccezionali solo se debitamente e tempestivamente documentati:

- gravi motivi di salute,
- terapie e/o cure programmate,
- particolari e gravi casi personali o familiari, comprese le disabilità,
- impegni lavorativi, partecipazione a stage o tirocini nel caso lo studente sia impossibilitato ad usufruire del corso in un'altra fascia oraria o in un'altra sede,
- accordi con altre Istituzioni Scolastiche e centri di formazione, che integrino l'orario,
- restrizioni della libertà che limitano la frequenza ai corsi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvano il Dirigente Scolastico nella gestione e organizzazione delle attività dell'Istituto, lo sostituiscono in caso di assenza: 1° COLLABORATORE: Maria D'Ambra 2° COLLABORATORE: Giangiacomo Aru	2
Funzione strumentale	AREA 1 - Gestione, coordinamento ed aggiornamento del PTOF, del R.A.V., del P.d.M., in collaborazione con il N.I.V.: Maria D'Ambra AREA 2 - Rapporti con il territorio: CTP 21 Anna Luisa Aru CTP 16 Francesco Murgia CTP 17 Mariacristina Martis CTP 18 Adele Di Bartolo AREA 3 Progetti : Miriam Pinto AREA 4 Formazione docenti: Michela Zaccheddu AREA 5 Ricerca e Innovazione: Alessio Zicarelli	8
Capodipartimento	Adele Di Bartolo (DIP. EEEE) Cinzia Lobina (DIP. A028) Tiziana Onnis (DIP. A022) Maria Teresa Pistis (DIP. A023) Filippo Viola (DIP. A060) Grazia Maria Cadau (DIP. AA25/AB25/AC25)	6
Responsabile di plesso	CTP 21 – Serramanna SERRAMANNA: Andrea Cossu SAMASSI: Maria D'Ambra SANLURI: Stefano Matzeu SERRENTI: Grazia Maria Cadau BARUMINI/VILLAMAR: Cinzia Lobina CTP 16 – San Gavino SAN GAVINO: Michela Zaccheddu	15



	SARDARA: Tiziana Onnis VILLACIDRO: Francesco Murgia GUSPINI: Giovanna Loi IS ARENAS: Francesco Murgia CTP 18 – Carbonia CARBONIA: Maria Adele Di Bartolo PISCINAS: Marta Marongiu SANT'ANTIOCO: Giangiacomo Aru CTP 17 – Iglesias IGLESIAS: Mariacristina Martis	
Responsabile di laboratorio	Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti ai quali attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio di informatica: SERRAMANNA Filippo Viola SERRENTI Filippo Viola SAMASSI Maria Ilaria Corsini SANLURI Stefano Matzeu VILLAMAR Cinzia Lobina BARUMINI Veronica Sarritzu SAN GAVINO Luca Minnai GUSPINI Luca Minnai SARDARA Francesca Cocco VILLACIDRO Riccardo Zedda IGLESIAS Anca Ileana Bodea CARBONIA Giangiacomo Aru SANT'ANTIOCO Giangiacomo Aru PISCINAS Gino Cimmino	14
Animatore digitale	Giangiacomo Aru	1
Docente tutor	Il Tutor ha il compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica".	12
Referente Erasmus+	Il Dirigente scolastico affida alla docente Daniela D'Oca l'incarico di referente d'Istituto per il coordinamento e la realizzazione dei progetti Erasmus, con i seguenti compiti: • Coordinare le riunioni propedeutiche all'avvio, monitoraggio e rendicontazione delle attività del progetto; • Svolgere tutte le attività didattiche preparatorie alle mobilità; • Realizzare attività di gestione/coordinamento durante la settimana di	1



accoglienza dei partner; • Portare a termine gli impegni previsti nel corso del ciclo di vita del progetto entro i tempi richiesti; • Creare e gestire la sezione del sito web del progetto; • Creare questionari iniziali e finali per alunni e docenti della nostra scuola e per i paesi partner; • Organizzare attività di formazione per i colleghi dell'Istituto; • Predisporre materiali utili ai fini della mobilità e del progetto; • Condividere i materiali prodotti e permettere la crescita professionale di tutto il personale; • Contribuire al monitoraggio e alla valutazione delle mobilità, al supporto linguistico e tecnologico dei partecipanti; • Coadiuvare le attività di divulgazione e disseminazione; • Partecipare a corsi di formazione funzionali alla realizzazione del progetto.

Referente Registro elettronico

Il prof Filippo Viola viene individuato come referente del registro elettronico con i seguenti compiti: • Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; • Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico; • Distribuire le credenziali; • Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico; • Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sul Sistema Informativo dei Centri per l'Istruzione degli Adulti (SICPIA) relativi a: • operazioni preliminari –area alunni • creazione gruppi di livello per sede • assegnazione professori/materie.

1

Commissione Patti Formativi

La commissione costituita da Pier Paolo Argiolas
Francesca Utzeri Grazia Maria Cadau Francesca

6



Campus Anca Ileana Bodea Francesco Murgia ha i seguenti compiti: • Adozione del Regolamento previsto dall'accordo di rete. • Identificazione, valutazione, attestazione dei crediti in ingresso acquisiti in contesti precedenti (formali, non formali, informali). • Curare i rapporti con gli istituti di istruzione secondaria di II grado, ove funzionano corsi serali; • Adottare in coerenza con le disposizioni normative "misure di sistema" e protocolli per il riconoscimento di crediti anche al fine di favorire il raccordo tra CPIA e Istituti superiori. • Definizione del patto formativo individuale.

Commissione
Comunicazione e
Orientamento

Formata da un gruppo di docenti designati dal Collegio Docenti all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, la Commissione Orientamento è un gruppo di lavoro e di studio che si riunisce periodicamente per proporre, organizzare e valutare le varie iniziative presenti in Istituto al fine di realizzare gli obiettivi indicati dal Collegio dei Docenti. La Commissione è composta dai docenti: C.T.P. 18 Giangiaco Aru C.T.P. 17 Miriam Pinto C.T.P. 16 Michela Zaccheddu; Cristina Germani C.T.P. 21 Gregorio Franzoni

5

Nucleo Interno di
Valutazione (NIV)

Cura la definizione del Questionario CPIA e del RAV. Attiva misure di autoanalisi di istituto mediante la ricerca interna, partendo dai dati del contesto e delle risorse di cui si dispone e sottoponendo le varie componenti della scuola a questionari da utilizzare come elementi auto-informativi. Cura l'attivazione e la realizzazione del percorso di rendicontazione sociale. E' composto da: DS Andrea Schirru CTP 16 Riccardo Zedda CTP 17 Miriam Pinto CTP 18

4



Giangiacomo Aru CTP 21 Luciana Mancosu		
Coordinatori Alfabetizzazione	<p>I coordinatori svolgono le seguenti mansioni: • Presiedere e coordinare le riunioni del corso di alfabetizzazione in assenza del Dirigente Scolastico; • Redigere i verbali delle sedute; • Proporre eventuali riunioni straordinarie; • Controllare le assenze, ritardi o uscite anticipate degli studenti; • Comunicare sia al Dirigente Scolastico sia ai colleghi le situazioni problematiche che necessitano di supporto o particolari interventi; • Coordinare le attività di fine anno scolastico; • Occuparsi della raccolta ordinata della documentazione di classe • Predisporre tutti i materiali utili per le valutazioni; • Provvedere al conteggio delle presenze ai fini della validità dell'anno scolastico.</p>	15
Coordinatori Gruppi di Livello	<p>I coordinatori dei gruppi di livello/classe, nominati dal dirigente scolastico, sono un punto di riferimento per tutte le problematiche che nascono all'interno della classe e dispongono le azioni da mettere in atto per risolverle. I coordinatori sono responsabili degli esiti del lavoro del Consiglio di Classe, nonché coloro che si occupano di rendere più armoniosa la collaborazione e la coesistenza dei docenti.</p>	26
Comitato di Valutazione docenti	<p>Il Comitato di valutazione dei docenti ha durata di tre anni scolastici ed è costituito dal Dirigente Scolastico, da tre docenti in servizio nell'istituzione scolastica di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da due rappresentanti degli studenti scelti dal Consiglio d'Istituto, da un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il Comitato individua</p>	3



	<p>i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: • della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; • dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; • delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Docenti eletti dal Collegio dei docenti: Tiziana Onnis, Luciana Mancosu Docente eletto dal Consiglio d'Istituto: Andrea Cossu</p>	
Gruppo di lavoro nazionale riconoscimento crediti	<p>Il gruppo lavora per sviluppare ed approfondire il tema centrale del processo di riconoscimento dei crediti nei cpia, al fine di sviluppare il secondo volume delle linee guida e ad ampliare le relative schede descrittive e gli esempi di prova. Docente coinvolta Grazia Maria Cadau</p>	1
DSGA	<p>Il DSGA è il Direttore dei servizi generali e amministrativi delle istituzioni scolastiche. Nella struttura organizzativa della scuola, il DSGA fa parte delle figure dirigenziali e in base a quanto indicato nel CCNL Comparto Scuola 2006-2009 Dott.ssa Biancamaria Milo</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Docenti che svolgono attività di insegnamento per percorsi di alfabetizzazione per gli stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	9
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti che svolgono attività di insegnamento per percorsi di primo e secondo periodo didattico, e attività di ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	12
---	---	----

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Docenti che svolgono attività di potenziamento e supporto anche alle scuole in rete per il primo inserimento degli alunni stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4
--	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenti che svolgono attività di insegnamento per percorsi di primo e secondo periodo didattico e attività di ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9
-----------------------------	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	Docenti che svolgono attività di insegnamento per percorsi di primo e secondo periodo	9
--------------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO didattico e attività di ampliamento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Docenti che svolgono attività di insegnamento per percorsi di primo e secondo periodo didattico e attività di ampliamento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Docenti che svolgono attività di insegnamento per percorsi di primo e secondo periodo didattico e attività di ampliamento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:

10

- Insegnamento
- Potenziamento

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) Docenti che svolgono attività di insegnamento per percorsi di primo e secondo periodo didattico e attività di ampliamento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

• Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di • ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. • L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

- Gestione protocollo informatico - Gestione documentale secondo la normativa CAD - Gestione fascicolare - Controllo mail PEO e PEC - Gestione smistamento pratiche agli uffici di competenza - Gestione circolari: invio ai destinatari e pubblicazione sul sito ubblicazione degli atti sul sito- News- - Amm. Trasp. Albo on-line - Gestione segnalazione manutenzione plessi - Contatti con enti locali - Smistamento telefonate agli uffici competenti - Gestione protocollo in uscita per DS e DSGA

Ufficio per la didattica

- Gestione iscrizioni - Gestione scrutini ed esami - Certificazioni di esame - Gestione Anagrafe alunni in SIDI e registro elettronico SICPIA - Gestione Organici (per la parte degli alunni) - Gestione della Didattica per la parte competente l'ufficio - Comunicazioni agli alunni, famiglie, docenti per la parte della didattica - Gestione fascicoli riservati alunni - Gestione uscite e visite guidate - Gestione Progetti didattici per la parte di competenza - Gestione protocollo in uscita e archivio per le pratiche di competenza - Comunicazione con gli enti (USR, USP, MIUR, enti



locali, associazioni, carceri)

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione prese di servizio e contratti - Gestione documentazione anno di prova docenti neo-assunti - Gestione ricostruzioni di carriera - Gestione pensioni e TFS/TFR - Gestione organici - Comunicazioni obbligatorie - Invio pratiche di competenza alla RTS - Gestione permessi L. 104 Perla PA - Gestione F.P. riservati docenti - Assenze e permessi - Sostituzione personale docente e ATA - Convocazioni - Invio pratiche di infortunio INAIL - Gestione Amministrazione Trasparente per pubblicazione tassi di assenza, graduatorie, contratti - Gestione protocollo in uscita e archivio per le pratiche di competenza - Comunicazione con gli enti (USR, USP, MIUR)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.sicpia.it/admin/registro_elettronico.php?login

Comunicazione/Richieste assenze personale <https://www.portaleargo.it/argopersonale/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE CPIA SARDEGNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Si riportano le scuole aderenti all'accordo di rete dove sono attivi percorsi di secondo livello:

- C.P.I.A. N.2 Serramanna
- I.I.S. "C. Beccaria" Carbonia
- I.P.I.A. " G. Ferraris" Iglesias
- I.I.S. "A. Volta" Guspini
- I.I.S. "M. Buonarroti" Guspini
- I.I.S. "Vignarelli" Sanluri
- I.I.S. "G. Asproni" Iglesias
- I.T.C.G. "G.M. Angioy" Carbonia
- I.P.I.A: "E. Loi" Carbonia



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FIERIDA 2024

L'ottava edizione di FIERIDA si svolgerà a Milano nei giorni 18, 19 e 20 gennaio 2024. Il Cpia 2 in collaborazione con l'INDIRE e in rete con i CPIA di Imperia, La Spezia e Napoli 2 parteciperà e proporrà una tavola rotonda sul tema della mobilità dei discenti Erasmus+, in particolare su come risolvere le varie problematiche legate alle partenze, soprattutto per gli studenti stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Titolo attività di formazione: Educazione finanziaria

Il progetto prevede la progettazione e l'erogazione di specifiche unità didattiche d'apprendimento destinate agli adulti iscritti ai CPIA nei percorsi di istruzione di primo livello – secondo periodo didattico, per far loro acquisire le competenze minime connesse all'educazione finanziaria, nell'ottica di potenziare i percorsi di primo livello e costruire un raccordo organico con quelli di secondo livello. Obiettivo dell'educazione finanziaria è perciò quello di attivare un processo virtuoso di cittadinanza consapevole per futuri cittadini informati, dinamici e responsabili, attraverso la costruzione di competenze utili ad avere un corretto rapporto con il denaro e con il suo valore e necessarie ad effettuare scelte economiche consapevoli. L'educazione finanziaria, pertanto, è una forma di investimento culturale e si pone, quindi, come cultura fondante della realizzazione e del mantenimento del benessere individuale e sociale. Al fine di promuovere l'educazione finanziaria nel territorio, il CPIA2 Serramanna ha provveduto già dall'anno scolastico scorso alla formazione di un



gruppo di docenti, i quali sono coinvolti nella progettazione di Unità Didattiche d'Apprendimento destinate agli adulti iscritti ai CPIA2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Lingue straniere

Corsi di formazione di lingua inglese, francese e spagnola, al fine dell'ottenimento delle certificazioni ufficiali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: RICERCA E SVILUPPO

Le proposte saranno così articolate: □ - Gruppo di lavoro nazionale che ha lo scopo di migliorare il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione dei percorsi formativi nei CPIA, attraverso modalità didattico-operative, utili alla semplificazione del processo di riconoscimento delle competenze pregresse di coloro che chiedono di iscriversi nei percorsi dell'Istruzione degli Adulti. □ - Partecipazione al gruppo di lavoro sui Percorsi integrati secondo livello. □ - Partecipazione agli eventi organizzati dalla Rete Italiana Istruzione degli Adulti per l'Apprendimento Permanente (RIDAP).

Collegamento con le priorità Valutazione e miglioramento



del PNF docenti

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: ANDRAGOGIA

Sono previste due giornate formative sul tema dell'andragogia, ovvero la disciplina che si occupa dell'apprendimento degli adulti.

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEI CONFLITTI

Corso di formazione sugli strumenti per la gestione/risoluzione dei conflitti. Sistema MEDIANOS.



Quando non si riesce a gestire in maniera positiva un conflitto e non si riesce a riattivare un confronto o un dialogo con l'altro, allora ci si può affidare ad un terzo il quale, con tecniche specifiche apprese durante un apposito percorso professionale, potrà riuscire a mettere d'accordo le parti in conflitto. Medianos nasce come un gioco da tavola che consente di imparare proprio l'arte della mediazione e serve dunque a facilitare e supportare le parti, ad avere una risposta rapida e una soluzione condivisa ad un problema, attraverso un percorso di gioco, che parte da una analisi e da una visione del conflitto dal quale non ci si sottrae, anzi, si impara a gestirlo e a contenerlo, trasformandolo da minaccia ad opportunità di crescita.

Titolo attività di formazione: Formazione Rete CPIA Sardegna

Adesione agli incontri organizzati dalla Rete CPIA Sardegna

Titolo attività di formazione: Formazione RIDAP

Adesione ai corsi di aggiornamento organizzati dalla RIDAP

Titolo attività di formazione: CORSI SULLA SICUREZZA

I corsi, organizzati dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), saranno composti da una parte generale di 4 ore da svolgersi online e una parte sui rischi specifici di 8 ore (4+4) da svolgersi in presenza. Per i docenti già in possesso di certificazione da oltre 5 anni, si



prevede un corso di aggiornamento di 6 ore da svolgersi online.

Titolo attività di formazione: PROGETTO OCSE

Il progetto "Migliorare il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione dei percorsi formativi nei CPIA", portato avanti dall'OCSE in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e la DG REFORM della Commissione Europea, e con il coinvolgimento diretto dei CPIA stessi ha portato alla formulazione delle Linee Guida OCSE per il riconoscimento dei crediti nei CPIA. Il gruppo di lavoro ha pianificato un'altra serie di incontri finalizzati alla formulazione del secondo volume delle linee guida e ad ampliare le relative schede descrittive e gli esempi di prova.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti. PNRR

A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguisticocomunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti



ai docenti in servizio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti in servizio, esclusi i docenti di lingue straniere.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione e aggiornamento sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione/aggiornamento pratiche amministrativo contabili

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione/aggiornamento pratiche amministrativo



contabili

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line